

ELEZIONI COMUNALI: CENTRODESTRA UNITO A L'AQUILA, DIVISO A ORTONA, SPOLTORE E TORTORETO

13 Maggio 2022



L'AQUILA – Se a L'Aquila, capoluogo d'Abruzzo e teatro della sfida clou delle prossime elezioni comunali del 12 giugno il centrodestra esibisce forza e compattezza, se pure dopo una tormentata consiliatura, a sostegno del candidato sindaco, l'uscente Pierluigi Biondi di Fratelli d'Italia, lo stesso non si può certo dire per altre importanti partite.

Il centrodestra corre infatti diviso a Ortona e Spoltore, seconda e quarta città più popolose al voto, rispettivamente con 23.425 e 18.566 abitanti, come pure a Tortoreto, 10.442 abitanti. Non si può parlare di spaccatura, ma neanche di un fronte compatto, a Martinsicuro, con i suoi 15.484 abitanti, quinta città al voto per dimensioni.

Una situazione che rispecchia i tormenti che vive in Regione Abruzzo la maggioranza di centrodestra guidata da Marco Marsilio, di Fratelli d'Italia, dove tra gli alleati i nervi sono molto tesi. La Lega, prima forza di maggioranza uscita dalle elezioni del marzo 2019 con 10 consiglieri e 4 assessori, ha perso tre pedine, Simone Angelosante, Tony Di Gianvittorio ed Emanuele Marcovecchio che hanno costituito il gruppo Valore Abruzzo, ora si è federato con Forza Italia, costituendo di fatto una forza di 5 consiglieri, che rivendicano di conseguenza maggiore rappresentanza in giunta, dove contano un solo assessore, a discapito della Lega che ovviamente non ci pensa nemmeno a fare sacrifici. Nessuna concessione nemmeno da Fdi, con i suoi due consiglieri, il presidente di regione, un assessore e il sottosegretario di giunta, Umberto D'Annuntis, eletto con Fi e poi passato clamorosamente con Fdi. Pesa poi la rivalità crescente, a livello nazionale tra la stessa Lega e Fratelli d'Italia, oggi primo partito del centrodestra ed unica forza di opposizione al governo delle larghe intese di Mario Draghi, di cui fanno parte non senza mal di pancia gli stessi salviniani, e con maggiore convinzione Forza Italia.

Questo dunque lo scenario delle comunali abruzzesi: ad Ortona si ricandida il sindaco uscente di centrodestra, Leo Castiglione, con cinque liste, tra cui Forza Ortona, che conta la presenza di esponenti di Forza Italia come Lucio Cieri ex vice sindaco. Mentre Fratelli D'Italia e Lega appoggiano Angelo Di Nardo, giovane imprenditore ed ex calciatore professionista, negli ultimi cinque anni capogruppo del centrodestra in consiglio comunale.

Ancor più conflittuale la situazione a Spoltore, roccaforte del Pd, dove i candidati del centrodestra sono ben tre: Marco Della Torre, medico veterinario sostenuto da Forza Italia e Fratelli d'Italia, con il presidente del consiglio regionale Lorenzo Sospiri, di Forza Italia, regista dell'operazione. Dall'altra parte la Lega va per conto suo, sostenendo Pierpaolo Pace, consigliere

comunale uscente, con tessitore questa volta il capogruppo della Lega in consiglio regionale, Vincenzo D' Incecco. Inutili sono state settimane di colloqui e vertici fiume per trovare una quadra. Pace però ha costituito due liste civiche senza il simbolo del partito

Come se non bastasse in corsa nel campo del centrodestra anche Nelson Anzoletti, candidato di Marina Febo, vicepresidente del consiglio comunale, candidata alla Regione alle ultime elezioni con Forza Italia, partito da cui poi è uscita.

A Martinsicuro il centrodestra ha trovato compattezza con la candidatura del sindaco uscente, Massimo Vagnoni.

Ma nel centrodestra corre anche Emma Zarroli, presidente del consiglio comunale, eletta nelle liste di Vagnoni cinque anni fa, ma ora orientata a seguire un percorso autonomo. Zarroli alle regionali si era candidata a sostegno di Giovanni Legnini, dunque con il centrosinistra.

In questi tre comuni, con popolazione superiore ai 15mila abitanti, l'auspicio è che il centrodestra trovi compattezza in caso di ballottaggio, ma c'è ora il rischio che gli sfidanti del centrosinistra vincano al primo turno.

Spaccatura anche a Tortoreto dove invece la sfida sarà secca: da una parte si candida il sindaco uscente Domenico Piccioni, civico di centrodestra, appoggiato da Fdi e Forza Italia. Dall'altra c'è la Lega, con Nico Carusi, poliziotto e vice coordinatore provinciale, sostenuto in primis dal consigliere regionale salviniano Emiliano di Matteo e dal sindaco di Giulianova, Iwan Costantini, coordinatore provinciale del partito. (f.t.)